

» Gli altri eventi

Pedrotti, Barmasse, Mato Grosso Premio Sat a impegno e passione

Ultime battute per il *Trento film festival*. Domani sera conosceremo i nomi dei vincitori, ma nel frattempo oggi si parla ancora di alpinismo con quattro grandi maestri dell'alta quota: Erhard Loretan, Hans Peter Eisendle, Marco Furlani e Marcello Cominetti. Protagonisti, alle 21, della serata all'Auditorium S. Chiara. E alle 18 la consegna del premio Sat: Franco Pedrotti, l'associazione Mato Grosso e Hervé Barmasse sono i vincitori dell'edizione 2010.

Siamo alla vigilia dei palmarès ma gli spettatori possono ancora approfittare delle proiezioni al cinema Modena. Fittissima l'agenda odierna. A cominciare da *Polyarnik* di Nikolay Volkov sul più grande impianto di estrazione di bitume dalla sabbia, nelle Tar Sands canadesi (15.30, sala 1). Fino a *Da bude svetlost* per la regia di Vladimir Perovic (15.30, sala 2) e *Bird man of the karakoram* di Alun Hughes, sulla spedizione a bordo di un parapendio biposto sorvolando alcune delle cime più alte del Karakorum, in Pakistan (17, sala 2). Da segnalare *Mine: storia di una montagna sacra*, con la voce narrante di Claudio Santamaria, testimonial dell'associazione Survival international, che difende i diritti dei popoli indigeni (19.30, sala 2).

Dopo il *Chiodo d'oro* della Sosat oggi dunque è anche il momento del *Premio Sat 2010* (alle 18, sala conferenze Sat, via Mancini). Il riconoscimento, istituito nel 1997, premia ogni anno persone o gruppi che si sono particolarmente distinti in attività legate alla montagna nelle categorie alpinismo; sociale, scientifici-

co/storico. Per la categoria *Sociale*, il premio quest'anno va all'associazione Mato Grosso per il «cammino educativo che li porta a scoprire e acquisire valori fondamentali per la loro vita: la fatica, la gratuità, l'impegno sociale, la coerenza tra le parole e la vita, la sensibilità e l'attenzione ai problemi dei più poveri». Per la categoria *Storico, scientifico, letteraria* il premio va a Franco Pedrotti dell'università di Camerino: «Per la

sua straordinaria carriera scientifica, che lo ha portato a raggiungere importanti cattedre universitarie e riconoscimenti internazionali di assoluto prestigio». Infine, per la categoria *Alpinismo*, il vincitore è Hervé Barmasse, «perché ha la montagna nel suo dna, e non solo perché appartiene a una famiglia di guide alpine di cui lui rappresenta la quarta generazione».

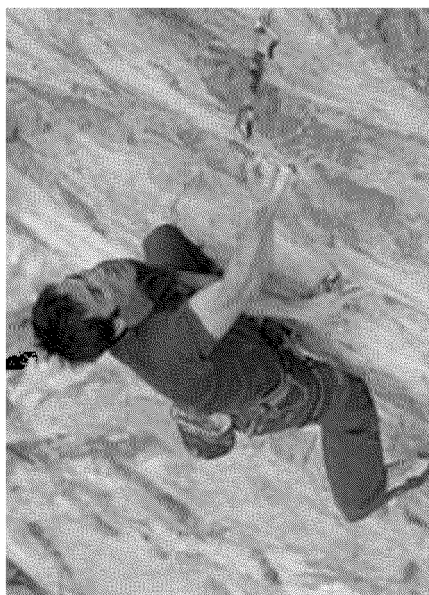
Continuano anche gli incontri. Alle 10, nello spazio espositivo *Montagnalibri* inaugurazione della quattordicesima mostra mercato internazionale delle librerie antiquarie della montagna. Un'opportunità per sfogliare e acquistare antichi libri di montagna, ma anche cartoline, fotografie, stampe, incisioni, manifesti e rarità

legate alla pratica dell'alpinismo. Questa sera, infine, ancora una serata alpinistica dal titolo *Guide alpine e clienti sulle grandi classiche* (21, Auditorium S. Chiara) con Hans Peter Eisendle, Erhard Loretan, Marco Furlani e Marcello Cominetti.

Per il programma: www.trentofestival.it

Marika Damaggio

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Premiato Hervé Barmasse

